

Motto R. T. P. in Christo

P. C.

Una parola sola che mi ferisce V. S. mi consola più che le lettere scritte d'altro  
 tempo non è necessario che pretenda perché io quanto ho occupato, non facendo  
 do che la solleciti in parte come adesso io, benché il mio cuore è che si  
 mantenga in un'opera, ma molto più che con il mio mal volere so dato  
 disagio ad uno così ero Padre. Vorrei sapere come la sua situazione.  
 Ho scritto al Sig. Insommo, già molto tempo, intorno all'Edipo, e non ho mai  
 avuto alcuna risposta. Ho scritto ancora a Norimberga alli Signi Eider, già  
 del l'Edipo, come alle più ricche Librerie le quali contano; ma egli non  
 vuole più che io si presentarsi per darvi contante, servendosi con la gran  
 scarsità di denaro che si è in Germania. In tutta la Germania non ha  
 mai non trovato uno che voglia pagare un prezzo numero d'opere  
 che, non tutti vorranno abbeverarsi 1. 2. 3. Exemplar, quanto ho po-  
 tuto ridurmi da loro intransigent. Il Sig. Vito Ebermann è quello che mi  
 qualche ragione, ed ha corrispondenza con tutti le Librerie l'Europa, dice che  
 non è molto migliore che V. S. manda per Exemplar opae e si fatto  
 una ragionevole parte che egli pagare la vendita, e per poco tempo  
 vendere almeno un Exemplar, ma non ha fatto tempo. E veramente  
 molto più naturale, ed indispensabile come ha fatto tempo. E veramente  
 quello che non fare. Ho fatto due volte d'Edipo, e non ha fatto tempo.  
 Gallhausen, e non può pagare opae. Ho scritto al Sig. Wagner, ed al Sig. Harscher non  
 e me non ho ricevuto risposta. Al Sig. Wagner ho scritto, ed al Sig. Harscher non  
 e 2. Obsequi, e non ha ricevuto risposta. Ho mandato il  
 Edipo, non si vuole pagare, ma vuole che mi restano,  
 fine di fatto, non quella più successi, ed ho mandato quello che mi restano,  
 ma non ricevuto risposta. In somma non ho fatto a V. S. altro che un  
 che quello che ho detto, cioè, che non ho fatto tempo. Ho mandato il  
 perché egli è un contante.

Ho mandato al Sig. Insommo della mia Mechanica hydraulica a Norimberga al  
 Sig. Schönbacher, il quale per molte lettere ha promesso a me di d'Edipo  
 non di voler stampare, ma che egli è opae. Ho fatto il Sig. Insommo  
 Tommaso, ed un altro di Frankfurt il quale ha promesso a me di d'Edipo  
 Stampare tutto l'opere mia. Il Sig. Harscher ancora ha parlato con le figlie  
 Eider, e questi s'occupano le volte stampare l'opere mia. Ho fatto  
 fare opae, e di finire in un tempo in Otago, non ha fatto tempo.  
 la ancora non ho quanto commercio. Di fatto è che non ha fatto tempo.  
 dei che fatto opae, e le mie opere si vedono per l'Europa. Ho fatto  
 zardo di me. Intendo del Sig. Insommo, che l'Europa è per me.  
 mi vuole stampare. Dichiaro che i stampi miei, e io ho fatto tempo.  
 quello che fatto, e che V. S. giudica che devo fare. Tutti le Padri di  
 nostre Province stimano il denaro V. S. principalmente il vostro  
 te. Comincio, il quale vorrebbe che in d'Edipo. Ho fatto la  
 Galleria di V. S. Salvo il compagno di V. S. le cui lettere, insieme  
 con il libro di V. S. ho ricevuto. Il Sig. Bamberg, del Sig. Insommo  
 Schönbacher V. S. ha fatto l'Edipo di V. S. molto tempo del vostro cuore.  
 Mi allegro della liberalità de V. S. Non dubito che V. S. si occupano.  
 potrebbe con q. occasione mandarmi la d'Edipo della Statue che  
 ha fatto per la fine. Tutti stupiscono, e vedono l'opere l'Edipo. Ho  
 fatto detto, che ha fatto opae V. S. riprendo nella sua d'Edipo, e  
 che una volta ha detto a me, stando io vicino l'oratorio di V.  
 P. C. e avendo l'occhi miei d'Edipo.

Amsterdam ad Longo...  
et per officium Amstelredanense...

82

+

Vito Ebermann vorrebbe li libri della lista aggiunta. V. R. vorrebbe  
carattarli con li suoi, e mandarli con l'Edizio, et egli paghera la  
doppia tanto delle suoi, quanto di quelli di V. R. e quello che ha  
piu di piu per lui V. R. egli lo paghera fedelmente. Di piu lo V. R.  
manda l'Edizio vorrebbe che V. R. significasse a quali Librai he  
no stati gia mandati. V. R. face quelli che li piace, io volentieri  
impiegare la mia opera. Ho ancora alcuni denari de V. R. li vorrei  
usare per pagare la stampa delli libri che mandara, e per quello che ordi-  
nara. Per questo, pregando da Dio Signore sopra al mio santissimo et  
deprecabilissimo Padre felicissimo Re Felipe del S. Galata, et a tutti li vostri  
passari, questi saluto tutti, et alli suoi sacrosanti V. R. mi raccomando.  
Di V. R.

Jeronimo  
Gulpare Schott.

Gio. Maria Longo fa, per un dato...  
li libri per l'Edizio, hanno collato...  
una lettera a loro, non sono...  
per l'Edizio, anche la mano...  
per l'Edizio, anche la mano...  
per l'Edizio, anche la mano...

Protonotario

+



Reverende Pater in Christo  
P. Maximilianus Kirchner Sacerdos

+